

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p align="center"><b>COMUNE DI CASORATE SEMPIONE</b><br/>         Provincia Varese</p> <p align="center">Via E. De Amicis, n. 7 21011 CASORATE SEMPIONE –<br/>         P.IVA 00341710127<br/>         Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093<br/>         PEC: casoratesempione@legalmail.it<br/>         Sito internet: www.comune.casoratesempione.va.it</p> | <p align="center">DELIBERAZIONE DEL<br/>         CONSIGLIO<br/>         COMUNALE<br/>         N. 37<br/>         DEL 10/10/2016</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 37 DEL 10/10/2016**

**Oggetto :** REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA ARTT. NN. 23 E 26.

L'annoduemilasedici, addì dieci del mese di ottobre alle ore 21.00 nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, sotto la presidenza del **SINDACO**, Sig. CASSANI DIMITRI, il Consiglio Comunale, composto dai Signori :

|    |                                   |             | Presenti | Assenti |
|----|-----------------------------------|-------------|----------|---------|
| 1  | CASSANI DIMITRI                   | Sindaco     | X        |         |
| 2  | VALSECCHI LAURA                   | Consigliere | X        |         |
| 3  | BATTAGLIA FAUSTA                  | Consigliere | X        |         |
| 4  | TAIANO RUBEN                      | Consigliere | X        |         |
| 5  | DEMOLLI CARLO MARIA               | Consigliere | X        |         |
| 6  | SCANELLI PAOLA                    | Consigliere | X        |         |
| 7  | PERAZZOLO GIUSEPPE                | Consigliere | X        |         |
| 8  | GARZONIO MAURO                    | Consigliere | X        |         |
| 9  | TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE | Consigliere | X        |         |
| 10 | MARSON TIZIANO                    | Consigliere | X        |         |
| 11 | GRASSO MARCO CELESTINO            | Consigliere | X        |         |
| 12 | DE FELICE ALESSANDRO              | Consigliere | X        |         |
| 13 | POLI GIAN LUIGI                   | Consigliere | X        |         |

**PRESENTI:** N. 13

**ASSENTI:** N. 0

Assiste l'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE**,AVV. **SALVATORE CURABA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CASSANI DIMITRI, **Sindaco**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 10/10/2016 ad oggetto : REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA ARTT. NN. 23 E 26.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 36 del 29/09/97 con la quale veniva approvato il Regolamento del Consiglio Comunale, e le successive proprie deliberazioni n. 21/2005, n. 47/2005 e n. 27/2010 con le quali lo stesso veniva modificato;

**RAVVISATA** la necessità da parte dell'Amministrazione Comunale, di procedere ad una ulteriore modifica del vigente regolamento unicamente per quanto riguarda gli artt.:

- Articolo n. 23, viene modificato il titolo aggiungendo "interpellanze" e inserendo, quindi il comma 4 relativo alle interpellanze :*" L'Interpellanza è una domanda per iscritto che un Consigliere rivolge al Sindaco e alla Giunta per conoscere le ragioni o le intenzioni della politica governativa su questioni rilevanti e di interesse generale. Attraverso l'Interpellanza si mira ad ottenere o esplicitare la posizione della Giunta su determinate questioni."*
- Articolo n. 26, comma 3 dove viene sostituito "Il rilascio delle copie avviene di norma entro il giorno della richiesta..." con "Il rilascio delle copie avviene, di norma, entro 30 giorni della richiesta...."

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**ACQUISITO ED ALLEGATO**, il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari.

**UDITO** il dibattito svoltosi così come di seguito integralmente trascritto.

**SINDACO** - Nello specifico, la variazione di cui all'articolo 23 recepisce un'osservazione fatta a suo tempo dalle minoranze che avevano fatto notare una discrepanza tra il regolamento comunale e statuto in quanto avevano presentato un'interpellanza che noi non avevamo ritenuto di portare in Consiglio in quanto non previsto come strumento di interrogazione dal regolamento del Consiglio comunale. Abbiamo poi verificato su segnalazione che esiste nello statuto, abbiamo provveduto quindi a sanare questa discrepanza inserendo all'articolo 23 lo strumento dell'interpellanza con indicazione di come si presenta, cosa è l'interpellanza per cui è un nuovo strumento che voi potete utilizzare chiamandolo con il suo nome. Invece la variazione dell'articolo 26 riguarda espressamente le tempistiche di rilascio delle copie dei documenti richiesti dai Consiglieri comunali. Ci siamo adeguati a quella che è la normativa nazionale sul rilascio degli atti che prevede che tutti gli atti devono essere rilasciati nel tempo massimo di 30 giorni, quindi abbiamo adeguato il regolamento del Consiglio comunale portandolo a 30 giorni. Chiaramente entro 30 giorni non vuol dire che verranno rilasciati al 30° giorno, appena sono disponibili verranno rilasciati. Anzi, io ho dato disposizione agli uffici che se sono disponibili vengono rilasciati subito senza neanche la mia vidimazione perché visto che tutto è dovuto ai Consiglieri comunali, se sono a disposizione vengono rilasciati immediatamente. Queste sono le due variazioni che apportiamo al regolamento del Consiglio comunale. Ci sono interventi?

**POLI** - Buonasera. Io ho qui proprio la sua risposta del 18 dicembre, del 21 dicembre 2015 in cui prendeva atto della discrepanza e si impegnava a toglierla in modo da sanarla così da avere una parità tra statuto e regolamento. Prendo atto, le do merito di questo impegno che sta mettendo in atto questa sera. Ci sono dei però. Prima di tutto lei dice che vuole modificare il comma quattro dell'articolo 23; no, perché altrimenti mi toglie l'interrogazione. Io direi piuttosto di fare il quattro bis perché al quattro c'è l'interrogazione, se mi mette questo, l'interpellanza al comma quattro vuol dire che mi cancella l'interrogazione.

**SINDACO** - Consigliere Poli, se le dico che aggiungiamo, come può presumere che togliamo?

Abbiamo assunto un comma, il quattro sono le interpellanze, il comma cinque sono le interrogazioni, abbiamo aggiunto un comma.

**POLI** - Ah.

**SINDACO** - Ma gli atti sono disponibili. Oppure lei ha letto solo il disposto della delibera?

Se ha la copia del regolamento comunque abbiamo aggiunto, ma direi che è fuori discussione, siamo andati a sanare una discrepanza e non a togliere un pezzo. È uno strumento diverso, simile ma diverso dall'interrogazione che abbiamo aggiunto nel regolamento del Consiglio comunale, tutto lì.

**POLI** - Vorrei precisare questo, che viene modificato il titolo aggiungendo interpellanze. D'accordo, ma allora a questo punto doveva mettere secondo me il quattro bis e non il quattro, oppure dire al quattro rimane, viene messa l'interpellanza, al cinque viene messa l'interrogazione. Poi un altro però riguarda questo, attraverso interpellanza si mira ad ottenere od esplicitare la posizione della Giunta su determinate questioni. Dopo esplicitare io metterei un tramite risposta perché è vero che io voglio che sia esplicitato e quindi venga chiarita ma per precisione io metterei tramite risposta, dopo se orale o scritta questo è da decidere. L'ultimo però riguarda l'articolo 26 comma tre. È vero, lei giustamente ha appena detto che darà indirizzo agli uffici che se le copie sono disponibili subito di consegnarle subito e invece se la complessità dei documenti è tale per cui richiedono dei giorni bisognerà aspettare dei giorni. Ecco, questo è molto importante perché quando io ho letto una cosa del genere ho detto, caspita, se io faccio una richiesta dell'elenco informatico e mi viene rilasciato per complessità del documento dopo 30 giorni, ora che lo leggo e cerco quello che io volevo sapere e poi faccio un accesso agli atti e questo documento mi viene rilasciato mettiamo dopo 10 giorni, sono trascorsi 45 giorni questa richiesta di accesso agli atti diventa inutile. Quindi, mi fa piacere che lei abbia detto di voler dare indirizzo agli uffici perché consegnino nel più breve tempo possibile però una precisione del genere di entro 30 giorni io non la metterei perché può essere di dubbia interpretazione.

**SINDACO** - Mi perdoni, quindi la sua proposta qual è?

**POLI** - È quella di togliere entro 30 giorni e lasciare, come si dice già nell'articolo 26, di immediato rilascio, di non modificare assolutamente niente.

**SINDACO** - Consigliere Poli, mi risulta che le sue richieste sono sempre evase in tempi rapidissimi perché lei richiede l'elenco del protocollo informatico tutti i mesi e le viene rilasciato nel giro di qualche giorno.

Dopodiché io penso che non ce lo siamo inventati, è un disposto normativo di carattere nazionale dove il testo è esattamente questo: tutti gli atti, anche i privati cittadini, non solo i Consiglieri, devono essere rilasciati nel termine massimo di 30 giorni. Quindi se la sua richiesta è il protocollo informatico, è il protocollo informatico che le viene rilasciato. Poi lei dal protocollo informatico vuole estrapolare uno, due o tre documenti, li chiede, ed è una nuova richiesta. Lei fa due richieste. Mi scusi, quando lei fa la richiesta di accesso agli atti ne fa una per il protocollo formativo, le rilasciano il protocollo informatico dopodiché lei se lo guarda e chiede gli atti che le interessano. Fa due richieste e quindi ogni richiesta segue il suo iter. Abbiamo modificato questa cosa perché ci siamo resi conto che è praticamente impossibile che gli uffici rilasciano immediatamente i documenti e questo comportava una violazione sistematica del regolamento del Consiglio Comunale. Se c'è scritto che devono essere rilasciati immediatamente vanno rilasciati immediatamente. Se gli uffici non riescono a rilasciarli immediatamente è inutile mantenere un'indicazione sulla carta che poi viene disattesa ogni qual volta si chiede un documento. Ripeto, ho dato disposizione agli uffici, diversamente da come si faceva in passato, che la vidimazione non passi dal Sindaco, la richiesta viene rilasciata dall'ufficio che ha a disposizione il materiale. Per cui 30 giorni è il termine massimo, io confido veramente che gli uffici non aspettino 30 giorni per rilasciare. Poi può capitare che la complessità del documento o il particolare momento richieda più tempo ma di regola, io credo nell'arco di una settimana, 10 giorni al massimo, di dare i documenti. Ribadisco, se il documento è complesso piuttosto che richiedere qualche analisi è diverso, ma se il documento è a disposizione viene rilasciato presumo in questi tempi. Quindi la modifica è intesa in questo senso, la sua osservazione della doppia richiesta, sono due richieste distinte che seguono un iter parallelo ma distinto.

**POLI** - Se permette l'ultimo intervento, è proprio per questo che io dico siccome nella mie richieste di accesso agli atti gli uffici molto gentilmente mi dicevano guardi, subito non glielo posso dare, glielo consegnerò tra cinque, sei, sette giorni, non ho mai protestato, anzi ho sempre ringraziato per la loro celerità, quindi non è che io faccio una questione, non sono mai andato là con il regolamento dicendo ah no, mi dovete consegnarlo subito all'atto. No,

capisco che il responsabile dell'ufficio non è a mia disposizione e quindi se anche lui aspetta 4/5 giorni a consegnarmi un documento non è una questione di vita o di morte, è una questione di rispetto del lavoro degli altri.

Ecco perché io dico che aggiungere questo 30 giorni secondo me non va bene. Grazie.

**GRASSO** - Intanto Sindaco sa benissimo che l'accesso agli atti dei Consiglieri e dei cittadini sono due cose un po' diverse perché il Consigliere ha bisogno dell'accesso agli atti per esercitare il suo ruolo di controllo degli atti della Giunta e di conseguenza è un ruolo più ampio rispetto a quello dei cittadini.

È diverso dire, cioè qui non c'è, anche io trovo un po' strana questa modifica perché comunque l'articolo esistente, l'articolo 26, dice di norma entro il giorno della richiesta, poi sappiamo perfettamente.

Oltretutto si parla di atti relativamente recenti o recenti comunque perché nella peggiore delle ipotesi nel vostro caso siete insediati da un anno e mezzo, si tratta di atti vecchi al massimo di un anno e mezzo e comunque facilmente reperibili. Quindi questa puntualizzazione secondo noi è inutile, non trovo una motivazione per poterla accogliere insomma.

**SINDACO** - Altri interventi? Mettiamo ai voti la modifica di tutti e due gli articoli contemporaneamente?

0 - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Mettiamo ai voti la modifica del regolamento comunale.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Immediatamente eseguibile. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Come prima.

Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze :

**Consiglieri presenti n. 13**

**Consiglieri Astenuti n. 0**

**Voti Contrari n. 4 (Marson Tiziano, Grasso Marco Celestino, De Felice Alessandro e Poli Gian Luigi).**

**Voti Favorevoli n. 9**

### **DELIBERA**

1. **di modificare il Regolamento del Consiglio Comunale** così come in premesse dettagliato.
2. **di dare atto** che con il presente atto gli articoli n. 23 e n. 26 avranno le seguenti modifiche :
  - Articolo n. 23, viene modificato il titolo aggiungendo” interpellanze” e viene inserito, quindi il comma 4 relativo alle interpellanze :” *L'Interpellanza è una domanda per iscritto che un Consigliere rivolge al Sindaco e alla Giunta per conoscere le ragioni o le intenzioni della politico governativa su questioni rilevanti e di interesse generale. Attraverso l'Interpellanza si mira ad ottenere o esplicitare la posizione della Giunta su determinate questioni.*”
  - Articolo n. 26, comma 3 dove viene sostituito “Il rilascio delle copie avviene di norma entro il giorno della richiesta...” con “Il rilascio delle copie avviene, di norma, entro 30 giorni della richiesta....”

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze :

**Consiglieri presenti n. 13**

**Consiglieri Astenuti n. 0**

**Voti Contrari n. 4 (Marson Tiziano, Grasso Marco Celestino, De Felice Alessandro e Poli Gian Luigi).**

**Voti Favorevoli n. 9**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>COMUNE DI CASORATE SEMPIONE</b><br/> Provincia Varese</p> <p>Via E. De Amicis, n. 7 21011 CASORATE SEMPIONE –<br/> P.IVA 00341710127<br/> Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093<br/> PEC: casoratesempione@legalmail.it<br/> Sito internet: <a href="http://www.comune.casoratesempione.va.it">www.comune.casoratesempione.va.it</a></p> | <p><b>DELIBERAZIONE DEL<br/> CONSIGLIO<br/> COMUNALE<br/> N. 37<br/> DEL 10/10/2016</b></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
NUMERO 37 DEL 10/10/2016**

**Oggetto :** REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA ARTT. NN. 23 E 26.

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in merito alla regolarita' tecnica.

Casorate Sempione, 10/10/2016

Il Responsabile del Servizio  
Fto ROBERTA FERRARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto SIG. DIMITRI CASSANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto AVV. SALVATORE CURABA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**Art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267**

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 10/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto AVV. SALVATORE CURABA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**Art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il verbale della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicato in data odierna all'Albo pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Casorate Sempione, 21/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto AVV. SALVATORE CURABA

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Casorate Sempione, 21/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
AVV. SALVATORE CURABA